

FARMACIA COMUNALE FALZE' DI PIAVE S.R.L.

Sede in SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
Codice Fiscale 03897170266 - Numero Rea TV 306907
P.I.: 03897170266
Capitale Sociale Euro 60.000 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 47.73.10
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	100.437	87.714
Ammortamenti	(85.024)	(82.104)
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	15.413	5.610
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	5	5
Totale immobilizzazioni finanziarie	5	5
Totale immobilizzazioni (B)	15.418	5.615
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	159.002	139.603
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.840	15.787
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	12.840	15.787
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	65.086	45.798
Totale attivo circolante (C)	236.928	201.188
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	961	141
Totale attivo	253.307	206.944
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.000	60.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	12.000	12.000
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

FARMACIA COMUNALE FALZE' DI PIAVE S.R.L.

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	(2)
Totale altre riserve	-	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.000	3.002
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.591	36.529
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	39.591	36.529
Totale patrimonio netto	114.591	111.529
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.672	5.643
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.931	89.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	130.931	89.666
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	113	106
Totale passivo	253.307	206.944

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	648.316	640.847
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.213	258
altri	2.981	1.020
Totale altri ricavi e proventi	4.194	1.278
Totale valore della produzione	652.510	642.125
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	454.680	441.241
7) per servizi	77.356	75.906
8) per godimento di beni di terzi	21.822	21.071
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	35.054	34.913
b) oneri sociali	10.281	10.117
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.037	2.725
c) trattamento di fine rapporto	2.037	2.037
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	688
Totale costi per il personale	47.372	47.755
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.251	2.745
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.251	2.745
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.251	2.745
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.399)	(11.869)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	8.157	8.702
Totale costi della produzione	593.239	585.551
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	59.271	56.574
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

FARMACIA COMUNALE FALZE' DI PIAVE S.R.L.

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	109	85
Totale proventi diversi dai precedenti	109	85
Totale altri proventi finanziari	109	85
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	404	31
Totale interessi e altri oneri finanziari	404	31
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(295)	54
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	1.387	-
Totale proventi	1.387	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	136	358
Totale oneri	136	358
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.251	(358)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	60.227	56.270
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.770	19.741
imposte differite	-	-
imposte anticipate	(134)	-

FARMACIA COMUNALE FALZE' DI PIAVE S.R.L.

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.636	19.741
23) Utile (perdita) dell'esercizio	39.591	36.529

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, del bilancio d'esercizio, il quale corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza. Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, conformemente a quanto indicato dagli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, e secondo i principi ed i criteri di redazione di cui all'art. 2423-bis e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. La valutazione delle singole voci di bilancio è ispirata altresì ai criteri di prudenza, inerenza e competenza economico-temporale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La società si è avvalsa della possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile; si è, inoltre, optato per l'integrazione nella Nota Integrativa delle informazioni di cui al comma 3, numeri 3 e 4, dell'art. 2428 del Codice Civile omettendo così la predisposizione della Relazione sulla Gestione.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano rispetto a quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. Eventuali variazioni nei principi contabili o nei criteri di valutazione adottati vengono evidenziati, nel rispetto degli OIC, a commento delle singole voci. Si precisa che, nel caso di eventuali variazioni delle regole di classificazione rispetto all'anno precedente, comporterà la nuova diversa classificazione anche per quest'ultime, in ossequio al disposto di cui all'art. 2423-ter, quinto comma, del Codice Civile.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice Civile.

È stato indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt.2424 e 2425 del Codice Civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio, anche in ossequio al disposto dell'art.4, par.5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La società svolge in via prevalente l'attività di Farmacia, nella sede di Sernaglia della Battaglia (Tv), Piazza Martiri della Libertà n. 1.

Nota Integrativa Attivo

In questa sezione vengono commentate le voci che compongono l'attivo di bilancio, sia immobilizzato che circolante.

Immobilizzazioni immateriali

Esse sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, i cui piani di ammortamento sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che dette immobilizzazioni producano utilità.

Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio detraendo in forma esplicita gli ammortamenti e le svalutazioni, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

I costi pluriennali, aventi utilità futura, sono stati capitalizzati se recuperabili con ragionevole certezza.

Ai sensi del principio contabile OIC 9 la società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore.

La Farmacia non detiene immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni di tale voce sono determinate dal normale processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Esse sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, i cui piani di ammortamento sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che dette immobilizzazioni producano utilità.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, qualora la quota d'ammortamento ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Ai sensi del principio contabile OIC 9 la società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente a Conto Economico; quelli aventi natura straordinaria sono stati attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi se producono un aumento significativo di produttività o di sicurezza o un prolungamento della vita utile del cespite.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura economico-tecnica, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Il criterio di ammortamento applicato non si discosta da quello utilizzato nell'esercizio precedente e viene eventualmente adeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo.

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore rispetto a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportino il ricorso a tali svalutazioni, debbono tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono così costituite:

- impianti e macchinario: impianto di allarme;

- attrezzature industriali e commerciali: attrezzatura varia funzionale all'attività commerciale della società;
- altri beni: arredo, macchine d'ufficio e relative procedure software.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- macchine, apparecchi attrezzature varie: 15%;
- mobili e arredi: 15%;
- macchine ufficio elettroniche: 20%;
- impianti, mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura: 7,5%.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.953	17.771	67.990	87.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.245	15.771	65.088	82.104
Valore di bilancio	708	2.000	2.902	5.610
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.034	4.465	6.555	13.054
Ammortamento dell'esercizio	452	1.625	1.175	3.251
Totale variazioni	1.582	2.840	5.380	9.803
Valore di fine esercizio				
Costo	3.986	21.906	74.545	100.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.696	17.066	66.263	85.024
Valore di bilancio	2.290	4.840	8.282	15.413

Le movimentazioni di tale voce sono determinate dal normale processo di ammortamento e dai costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisizione di beni strumentali all'esercizio dell'attività.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto l'Impairment Test ha dato esito positivo. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

In merito all'eventuale capitalizzazione di oneri finanziari si rinvia al commento di cui all'apposito paragrafo.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

I beni strumentali eventualmente acquisiti attraverso contratto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio nel rispetto dell'attuale normativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

In osservanza della previsione contenuta nell'articolo 2427, n.22), del Codice Civile, nonché in ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, n.1, del Codice Civile, sono stati redatti i seguenti prospetti, dai quali è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario così come previsto dal principio contabile internazionale IAS n.17.

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie vengono iscritte le partecipazioni, le azioni proprie, altri titoli e altre attività finanziarie, destinate ad investimento durevole per decisione dell'organo amministrativo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Tale voce non ha subito variazione rispetto all'esercizio precedente.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3) del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto. Le azioni proprie, dopo l'acquisto, possono essere annullate o realizzate, oppure mantenute in portafoglio per uno o più esercizi.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

I titoli rimangono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, Codice Civile, se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Valore contabile	
Totale	5

Valore contabile	
Partecipazioni in altre imprese	5

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Valore contabile	
Totale	5

Il valore fa riferimento alla partecipazione al consorzio CONAI. Non si evidenziano variazioni delle immobilizzazioni finanziarie rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

La classificazione delle voci nell'attivo circolante è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. Vengono ricomprese, pertanto, nell'attivo circolante tutte le attività che hanno tendenzialmente origine commerciale.

Rimanenze

I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto o di produzione.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori.

Il costo d'acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti, gli abbuoni e premi si portano in diminuzione dei costi. Gli sconti citati sono quelli commerciali.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione. Esso include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (articolo 2426, numero 9, Codice Civile).

La configurazione di costo adottata è il metodo del costo medio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	139.603	19.399	159.002
Totale rimanenze	139.603	19.399	159.002

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite; vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni.

L'eventuale presenza di attività per imposte anticipate è determinata dalle differenze temporanee deducibili, ossia imposte dovute nell'esercizio in corso superiori alle imposte di competenza rilevate in bilancio, permettendo l'iscrizione di attività per le minori imposte che saranno pagate negli esercizi successivi.

Con riguardo alle imposte differite attive, trattandosi di benefici fiscali attesi con ragionevole certezza, comunque non realizzati, che dovranno essere quindi economicamente recuperati negli esercizi futuri, è da ritenersi che ricorra per analogia il vincolo stabilito dall'art. 2426 n.5 del Codice Civile, ove si prevede la possibilità di distribuire utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire la parte non ancora economicamente recuperata dei predetti elementi patrimoniali attivi.

Sono iscritte alla voce "crediti tributari" le imposte di cui è stato chiesto il rimborso e le eventuali eccedenze dei crediti rispetto ai debiti per i quali sussiste la possibilità di operare la compensazione in base all'attuale legislazione fiscale.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La suddivisione della voce per la richiesta analisi per area geografica ai sensi dell'art. 2427, n.6, è dovuta quando la stessa è significativa in relazione all'ammontare dei crediti non nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.653	(3.651)	12.002
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	570	570
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	134	134	268
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.787	(2.947)	12.840

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione. Non sono comunque state operate svalutazioni o accantonamenti a detto fondo.

Le attività per imposte anticipate accolgono gli effetti fiscali che, sulla base di piani previsionali, si prevede potranno riversarsi negli esercizi successivi.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta, immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della società.

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che, normalmente, coincide con il valore nominale.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	41.371	15.451	56.822
Denaro e altri valori in cassa	4.427	3.837	8.264
Totale disponibilità liquide	45.798	19.288	65.086

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono relativi a quote di ricavi e costi comuni a due o più esercizi consecutivi, la cui manifestazione finanziaria avviene in un esercizio diverso rispetto a quello di competenza economica.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	141	820	961
Totale ratei e risconti attivi	141	820	961

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Di seguito vengono riepilogati in un'unica tabella i crediti iscritti nell'attivo, inclusi i ratei e i risconti e le movimentazioni degli stessi intervenute nel corso dell'esercizio, con indicazione di quelli aventi scadenza oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze	139.603	19.399	159.002
Crediti iscritti nell'attivo circolante	15.787	(2.947)	12.840
Disponibilità liquide	45.798	19.288	65.086
Ratei e risconti attivi	141	820	961

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2427, co. 1 del Codice Civile vengono di seguito evidenziate le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto, la composizione della voce altre riserve e l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna di esse.

In relazione all'utilizzazione delle voci del patrimonio netto, in linea con quanto richiesto dall'OIC 28, vengono, inoltre, fornite le indicazioni inerenti gli ultimi tre esercizi.

La valutazione delle voci di patrimonio netto è effettuata a valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	60.000	-	-	-		60.000
Riserva legale	12.000	-	-	-		12.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)	-	-	2		-
Totale altre riserve	(2)	-	-	2		-
Utili (perdite) portati a nuovo	3.002	-	-	(2)		3.000
Utile (perdita) dell'esercizio	36.529	(36.529)	39.591	-	39.591	39.591
Totale patrimonio netto	111.529	(36.529)	39.591	-	39.591	114.591

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella successiva tabella vengono fornite le informazioni da fornire ai sensi del numero 4 e del numero 7-bis dell'articolo 2427, comma 1, del Codice Civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	60.000			-
Riserva legale	12.000	Riserva da utili	B	12.000
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	3.000	Riserva da utili	A,B,C	3.000
Totale	75.000			15.000
Quota non distribuibile				12.000
Residua quota distribuibile				3.000

Fondi per rischi e oneri**Informazioni sui fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti (nazionali, aziendali e individuali).

Da detta passività sono invece detratte le anticipazioni parziali del TFR maturato ed erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali, per le quali non ne è richiesto il rimborso.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.643
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.037
Totale variazioni	2.037
Valore di fine esercizio	7.672

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari determinati di solito ad una data stabilita.

Essi sono valutati al valore nominale.

Il debito per le imposte a carico dell'esercizio è stato determinato in applicazione della vigente normativa fiscale sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere ed è esposto per singola imposta alla voce "Debiti tributari".

I debiti tributari per le singole imposte, dirette ed indirette, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso; in quest'ultimo caso gli importi di cui è stato chiesto il rimborso sono esposti tra i crediti alla voce CII 4-bis "crediti tributari". La compensazione è ammessa nei limiti delle disposizioni vigenti.

Nel caso di importi significativi viene evidenziata anche la ripartizione per area geografica.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'articolo 2424 codice civile richiede la separata indicazione, per ciascuna voce dei debiti, dell'importo esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei debiti tra esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Debiti verso fornitori	71.742	44.004	115.746
Debiti tributari	8.970	(3.559)	5.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.451	33	2.484
Altri debiti	6.502	788	7.290
Totale debiti	89.666	41.266	130.931

Come si può notare dalla tabella, i debiti sono complessivamente aumentati di Euro 41.266, passando da Euro 89.666 ad Euro 130.931.

La voce più significativa riguarda i debiti verso fornitori, la quale registra un aumento di Euro 44.004, passando da Euro 71.742 ad Euro 115.746.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, la cui manifestazione finanziaria avviene in un esercizio diverso rispetto a quello di competenza economica.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	106	7	113
Totale ratei e risconti passivi	106	7	113

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nella tabella seguente vengono riepilogati i debiti e i risconti attivi e passivi esistenti alla data di riferimento del bilancio e le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	89.666	41.265	130.931
Ratei e risconti passivi	106	7	113

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Al fine di favorire la chiarezza e l'intelligibilità degli importi riportati in calce allo Stato Patrimoniale sono iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare (singolarmente o cumulativamente) possono incidere in modo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, e quindi la cui conoscenza sia utile per valutare tale situazione.

Gli impegni non quantificabili sono menzionati ed adeguatamente commentati nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Nota Integrativa Conto economico

I costi, oneri, ricavi e proventi sono iscritti in bilancio per competenza, di prudenza e nel rispetto dei principi stabiliti dal Codice Civile.

Valore della produzione

Il totale del valore della produzione del periodo dell'esercizio ammonta ad Euro 652.510, registrando un aumento di Euro 10.385 rispetto all'anno precedente.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 593.116 registrando un aumento di Euro 7.565. Non si sono tuttavia riscontrate variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce comprende tutti gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio che non siano di tipo straordinario, qualunque sia la loro fonte. L'importo da iscrivere è pari a quanto maturato nell'esercizio, al netto dei relativi risconti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	404
Totale	404

Proventi e oneri straordinari

La classe E comprende tutti i costi e ricavi straordinari iscritti alle voci E20 ed E21, rispettivamente proventi e oneri straordinari. Si tratta di plusvalenze e minusvalenze e di sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea all'attività ordinaria dell'impresa; di componenti positivi e negativi relativi ad esercizi precedenti (inclusi gli errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio, e le imposte relative ad esercizi precedenti); di componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La voce 22 comprende:

- imposte correnti, ossia le imposte sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio, pari a Euro 16.027 per Ires e a Euro 4.743 per Irap;
- imposte differite e anticipate, con segno positivo l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate, e con segno negativo, le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite.

La fiscalità differita deriva da imposte anticipate per Euro 134.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad alcuna azione di direzione e coordinamento, nè detiene partecipazioni che obblighino alla redazione del bilancio consolidato o comportanti responsabilità illimitata.

Azioni proprie e di società controllanti

Nessuna informazione in merito può essere data in quanto l'art. 2474 c.c. vieta espressamente alle società a responsabilità limitata il compimento di operazioni sulle quote rappresentative del proprio capitale sociale.

Nota Integrativa parte finale

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le relative risultanze di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Si propone, infine, di destinare l'utile d'esercizio di Euro 39.590,52 nel modo seguente:

- distribuzione di Euro 3.167,24 pari all'8% dell'utile d'esercizio all'amministratore dr. Bassi Moreno, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto
- distribuzione ai soci di un importo pari ad Euro 36.423,28 di cui Euro 18.940,10 al Comune di Serbaglia della Battaglia ed Euro 17.483,17 al dott. Bassi Moreno.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dott. Fregolent Marco

Il sottoscritto dott. Giampietro Brunello, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".